



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

COMUNICATO DEL 26/1/2009
(Aggiornamento alle 09:45 ora locale)

Questo comunicato è relativo all'analisi dei segnali sismici, effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli (Osservatorio Vesuviano), dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

Attualmente sono acquisiti i dati da 8 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi non ha evidenziato segnali sismici associabili ad eventi franosi.
- L'ampiezza del tremore oscilla tra valori medio-bassi e medio-alti.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) è reso difficoltoso dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina. Un conteggio basato sugli explosion-quakes fornisce un valore di circa 6 eventi/ora.
- L'ampiezza massima dei segnali VLP è generalmente su valori medio-bassi.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP mediante analisi della *semblance* è resa difficoltosa dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina.
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP sono disturbati dall'elevato livello di rumore sismico a bassa frequenza di origine meteo-marina.
- L'ampiezza degli explosion-quakes oscilla tra valori bassi e medio-bassi, con alcuni eventi di ampiezza medio-alta.